

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

FONDAZIONE DON TONINO BELLO

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

PIAZZA DON TONINO BELLO, n. 44 - 73031 ALESSANO (LE) – TEL e

FAX . 0833781334 www.fondazionedontonino.it ,info@fondazionedontonino.it,

cassianovito@libero.it, giancarlopiccinni@yahoo.it

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

La FONDAZIONE “DON TONINO BELLO” è stata costituita con atto notarile nel 1995 e riconosciuta dal Presidente della Repubblica.. E’ stata costituita da un gruppo di discepoli e amici dell’illustre pastore e maestro di cultura e di ideali oltre che religiosi, civici e sociali, Mons. Antonio Bello, nato ad Alessano, luogo dove ha sede la Fondazione, e vescovo di Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi dal 1983 al 1993, anno della sua dipartita, e Presidente Nazionale del Movimento Pax Christi.

Notevoli e molteplici sono state le iniziative di formazione e le attività di promozione

I. Gli incontri formativi per una Cittadinanza attiva e responsabile rivolti a tutti. La Scuola di PacedellFondazione promuove percorsi di formazione e di risveglio dell’attenzione sulle problematiche attuali, stimolando conoscenza e presa di coscienza delle situazioni ed eventi critici della vicenda religiosa, culturale, sociale e politica dei nostri giorni, ripensando la sempre viva testimonianza profetica di Don Tonino e cercando di attualizzare il suo messaggio.

Personalità della cultura nazionale laica ed ecclesiale ci hanno offerto con la loro illuminata parola chiavi di lettura critica di alcuni fenomeni e hanno attivato un processo di discernimento comunitario allo scopo di rendere tutti comunità vigile che si interroga e che opera per la pace.

II. Il pervasivo ed efficace intervento presso le scuole superiori con percorsi di formazione e di conoscenza, oltre che sulla figura di Don Tonino, sul suo umanesimo cristocentrico, su varie problematiche di stringente attualità.

Hanno fatto parte poi del dinamismo proprio della Fondazione una molteplicità di **Convegni, Incontri, Dibattiti** svolti non solo nel nostro territorio, ma in tutto il territorio nazionale, promossi dalla stessa Fondazione o da Enti, Parrocchie, Associazioni, Istituti Scolastici, Diocesi, Istituzioni,

In stretto rapporto con l’attività culturale e convegnistica c’è poi da considerare la rilevante **attività editoriale**. Innanzitutto, la pubblicazione periodica dell’organo di informazione

cartacea, Il Grembiule e di pubblicazioni varie in collaborazione con case editrici: La Cittadella, La meridiana, Vivere in , Paoline

Sull'esempio del suo maestro e pastore, che è anche conosciuto e amato come l'amico dei poveri e il fratello degli ultimi, la Fondazione promuove **attività assistenziali e di accoglienza**.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

La FONDAZIONE è stata costituita per continuare a mantenere viva la memoria del nostro grande e indimenticabile amico e maestro Don Tonino Bello, e per attualizzare nel tempo il suo messaggio profetico e la sua testimonianza di amore e di solidarietà nelle comunità e in tutta la nazione, che egli ha amato in modo eroico.

Le finalità etiche e valoriali consistono nel proseguire l'impegno culturale, pastorale, pedagogico e civile di Don Tonino; promuovere ricerche, nonché iniziative pastorali e sociali volte allo sviluppo di una cultura della pace e della solidarietà, di una teologia e di una spiritualità incarnata nella storia; curare, con ogni forma, la diffusione delle testimonianze del pensiero e del magistero di Don Tonino; favorire la crescita, soprattutto nelle nuove generazioni, di esperienze culturali, religiose, ecclesiali, politiche, capaci di rinnovare le istituzioni e di esprimere e sollecitare le potenzialità creative presenti nella società; favorire i processi di convivenza e convivialità delle diversità e differenze in campo sociale, culturale e religioso, promuovere l'etica del grembiule.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

L'eccessivo individualismo in ogni campo (sociale, lavorativo, familiare, religioso, ecc.) a volte presi più da affanni individuali che da vero senso di partecipazione, collaborazione e corresponsabilità nei confronti della comunità..

L'eccessiva parcellizzazione e frantumazione delle scelte basate più su interessi particolari che sul bene comune, e quindi L'antagonismo a prescindere in campo civile e politico pur di salvaguardare interessi di parte.

La troppa "smania", del consenso a tutti i costi, della tendenza più ad emozionare e cercare "effetti speciali" per attirare l'attenzione

Una preoccupante degenerazione culturale riguardo al senso della famiglia e della donna;

Il secolarismo, che assume la forma, non dell'avversione e della lotta contro Dio, ma dell'ignoranza di Dio e della sua assenza dalla propria vita, quindi il naturalismo materialista, l'eccessiva dipendenza dai media..